

Consiglio comunale del 29 giugno 2020

PRESIDENTE

Possiamo iniziare la seduta consiliare di oggi. Prego il Segretario dott. A. Pisacane, di procedere con l'appello, ci sono due persone collegate in via telematica.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	assente (presente p. 3 in collegamento)
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	assente
RICCI Caterina	assente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 13

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Tampieri, Bonazzi Del Poggetto, Mancini.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Non ho grandissime comunicazioni da darvi, se non quella di proporvi di trattare i punti n. 3 -4-5 insieme, trattando tutti e tre la tematica generale delle convenzioni tra il nostro Comune e i Comuni aderenti alla Unione dei Comuni della Romagna forlivese, per poi procedere a singole votazioni separate, ovviamente.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti iscritti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 18.6.20, pongo in votazione, con votazione palese i verbali dal n. 18 al n. 27, seduta 18.6.20:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, per il conferimento all'Unione della funzione personale (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 succ. modif., Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, per il conferimento all'Unione delle funzioni relative al controllo di gestione (art. 37, D.Lgs. 50/2016 - Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana, per il conferimento all'Unione delle attività relative alla Centrale Unica di Committenza- CUC - (art. 37, D.Lgs. 50/2016 - Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione.

I punti sono stati trattati nella I commissione consiliare, il 24.6.20, e anche in Consiglio Unione della Romagna forlivese. Si tratta di 3 delibere, che vedono la proposta di conferimento di due funzioni, appunto quella del personale e del controllo di gestione e di un servizio, quello della CUC, in gestione alla Unione dei Comuni della Romagna forlivese.

Le motivazioni del conferimento sono state spiegate in sede di commissione dal sindaco, M. Garavini.

Io darei la parola al sindaco, se vuole aggiungere brevemente una spiegazione dei punti, e poi direi che possiamo aprire la discussione tra i consiglieri.

SINDACO

Grazie presidente. L'argomento come ha già anticipato è stato esposto in commissione e per brevità dico semplicemente questo: che i punti che vengono presentati ora, in modo particolare, in realtà la convenzione per la gestione del personale e la convenzione per la funzione del controllo di gestione sono conseguenti ad un obbligo, contratto dai 15 Comuni della Romagna forlivese, relativamente a un accordo siglato con la Regione nel 2018, per il PRT - piano regionale territoriale- che appunto prevedeva quale evoluzione per poter avere una determinata quota di finanziamenti, questo tipo di obbligo .

A questo punto, in pratica è necessario in qualche modo adempiere a questo impegno che i Comuni si sono presi, per poter essere in linea e in regola con quanto è stato detto, è stato siglato allora.

Lo dico, e lo sottolineo, perché lo stato, a livello organizzativo, la forma organizzativa rispetto alla realizzazione della funzione che è proposta, che voi avete visto che è allegata alle funzioni, in modo particolare per il personale, è ancora in forma tutto sommato abbastanza grezza, e serviranno tutti i 6 mesi che sono previsti in questa convenzione per poter mettere a punto questa cosa.

Voi sapete anche che la Unione della Romagna forlivese è una Unione in evoluzione, il Comune di Forlì ha già deliberato la uscita dalla Unione, che dovrebbe concretizzarsi entro aprile 2022, se non esce prima, a seguito di altre procedure amministrative, che sono tutte da sistemare e verificare, e quindi ci sarà sicuramente un ripensamento profondo di questa Unione, che ahimè presta un po' il fianco a una serie di criticità e di debolezze, non indifferenti.

Per cui noi diciamo che presentiamo e sosteniamo questa convenzione, perché pensiamo che sia giusto, sia corretto e doveroso, se non obbligatorio e indispensabile, tenere fede agli impegni che a livello istituzionale sono stati presi allora, al di là delle persone che c'erano.

Io mi auguro anzi che questo passaggio, in modo particolare per quanto riguarda la gestione del personale, sia una occasione, e per quanto sarà possibile per me, cercherò di fare il massimo perché sia così, sia una occasione per ripensare almeno non dico profondamente, ma abbastanza radicalmente la organizzazione della Unione perché diversamente sarebbe piuttosto complicato poter garantire dei livelli di efficienza e di efficacia di un certo tipo.

Finisco, dicendo che si aprirà immediatamente dopo un dibattito che a mio avviso deve coinvolgere anche tutto il Consiglio comunale su quale sarà per quanto riguarda noi, la forma che noi intendiamo sostenere, rispetto alla evoluzione della Unione, perché sapete che ci sono tutta una serie di ipotesi, che vanno da una Unione a 14, a due Unioni fatte in maniera diversificata, quindi è importante che il Consiglio comunale discuta di questa scelta e di quale è quella che ritiene più consona a questa amministrazione e ai cittadini e al territorio, indipendentemente dal fatto che io ho una mia opinione, ma ovviamente il Consiglio si deve esprimere.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Aggiungo una cosa che mi ha fatto venire in mente proprio adesso il sindaco: noi consiglieri comunali possiamo, accedendo al sito dei Comuni della Unione della

Romagna forlivese, scaricare gli studio di fattibilità che sono stati fatti, e dove sono presentate le ipotesi di trasformazione di questa Unione, seguendo appunto varie ipotesi, che sicuramente sia corretto che vengano presentate e possano essere visionate da tutti i consiglieri.

Apriamo il dibattito su questi punti. Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Gli argomenti sono già stati trattati ampiamente, sia in sede di capigruppo che in sede di commissione, di conseguenza abbiamo dovuto fare una attenta valutazione, rispetto a questi particolari punti. Nel senso che, per un senso di responsabilità, visto l'impegno istituzionale, per una serie di finanziamenti che arrivano dalla Regione, dei quali difficilmente si può fare a meno, che anzi abbiamo già considerati anche in bilancio, per una serie di cose che con un minimo di senso di responsabilità ci sentiamo in dovere di dover avvallare questa decisione, quindi la nostra dichiarazione di voto, che anticipo, sarà comunque favorevole.

Detto questo, ci sono un paio di cose da sottolineare, perché si è fatta una Unione che è stata di fatto una scelta di tipo politico, che ci ha sempre trovato non del tutto d'accordo, anzi su molte cose sempre titubanti e non convinti, tra l'altro una scelta di tipo politico che poi ha portato a una concretizzazione non di poco conto che è di conferire tutte le partecipate di tutti i Comuni che facevano parte di questa Unione, in una unica holding, che è Livia Tellus, di cui abbiamo parlato lo scorso Consiglio, quindi una decisione politica che ha anche una concretizzazione parecchio importante.

In questa idea politica abbiamo messo già dall'inizio alcune cose che sono di fondamentale importanza per la vita di una amministrazione, a partire dalla municipale, piuttosto che dai compartimenti informatici, la SUAP, la Protezione Civile, andiamo a conferire oggi nuovi servizi in un qualcosa che in realtà è sempre rimasto un po' etereo, perché non si è mai capito il modello politico e gestionale di questo nuovo organo, come poi si sia interposto, fino ad arrivare a una Provincia che ancora esiste, che delibera ma che in realtà poi non ha le capacità di poter deliberare.

Ci sembra un attimo

una organizzazione un pochettino fumosa, che bene non fa sicuramente e non può portare a sburocratizzazioni, o all'essere più vicina sia ai cittadini, sia alle imprese.

La uscita del Comune di Forlì, non in questo modo, non ci sentiamo assolutamente di avallarla e comunque di essere contenti di come Forlì lo ha fatto nei tempi e nei modi, però ci costringe a ripensarla, avremmo voluto ripensare a questa Unione perché è stata un esperimento, un esperimento che aveva un suo senso, che ripeto, non ci trovava del tutto d'accordo ma aveva comunque un'idea, credo che questa sia ovviamente la occasione di ripensarla, perché si può parlare di fusione di Comuni, si può parlare di Unioni più omogenee, si può parlare veramente di Consorzi di servizi, pur di fare economie di scala, di essere veramente più vicini, rapidi, veloci e concreti per risolvere difficoltà economiche concrete, per aiutare i cittadini a superare ancora di più in questo momento, il realtà è una crisi di cui io non vedo ancora finiti gli effetti della crisi economia del 2008, che ha lasciato adito a profondi cambiamenti culturali, soprattutto anche molto concreti sul mondo dei lavoratori e quant'altro.

Senza divagare più di tanto, credo che questo sia il momento in cui ottemperiamo a un obbligo, ottemperiamo a un impegno, ma diamo il nostro consenso a patto che domani si apra una nuova fase di ridiscussione, a livello politico e poi subito dopo avere anche la

concretizzazione, ma il nostro sì è vincolato a questo : a ripensare a come fare a rimettere insieme servizi comuni, anche diversi tra di loro e trovare il modo di avere una gestione migliore, per rendere migliore la vita dei cittadini e attività produttive. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Prego consigliere Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente. Ho seguito le parole del nostro sindaco e capisco che si sta assumendo, ma noi tutti siamo a questo punto, si ha una grande responsabilità, che è quella di fare questo percorso che è ancora tutto da scrivere.

Noi siamo convinti che, per fare un esempio, due Comuni deboli non fanno un Comune forte. Però più Comuni deboli, possono tra di loro assumere, cercare degli aiuti comuni e cercare di condividere certi percorsi, e questo è importante.

Secondo me quello che oggi stiamo facendo è quasi firmare una cambiale in bianco, perché abbiamo bisogno sì di fare certe cose, però è tutto in divenire, un percorso, un qualcosa ancora da scrivere.

Io penso che la semplificazione debba essere la parola d'ordine. Dove c'è da semplificare, si deve semplificare perché significa meno costo per la amministrazione e meno tempo per il cittadino che viene e fa determinati documenti, e questo deve essere assolutamente un punto da raggiungere, questo è importante.

Abbiamo avuto modo anche di dire e di parlare sul corpo dei vigili urbani , che anche noi qui abbiamo un personale che per quello che posso vedere io, è sotto organico.

Quindi avremmo bisogno di trattenere a noi quella forza lavoro che ha bisogno, presso il nostro Comune .

Però, ripeto, questa è una grande responsabilità che ci stiamo assumendo un po' tutti, è un percorso che dovremo fare man mano che andremo avanti , ma penso che più la semplificazione viene applicata, più le cose sono semplici da fare, minore è il tempo che la pubblica amministrazione impegna nell'elaborare le pratiche e fare le cose, e minor tempo ci mette il cittadino.

Questo deve essere assolutamente una delle cose che dobbiamo guardare nel tempo con attenzione, quindi ci sarà un grande lavoro da fare, però.

Noi qui come Consiglio siamo pronti a dare il nostro apporto e la nostra disponibilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi. Prego consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Riprenderò qualche concetto già espresso dal sindaco e anche dal consigliere Liverani, perché come gruppo di maggioranza siamo abbastanza allineati ad alcune cose che sono già state dette.

Intanto vi dico che il 24 giugno, se non erro, abbiamo votato in Unione dei Comuni la delibera, chiaramente il voto di ogni Consiglio comunale è poi essenziale, perché queste tre convenzioni vengano poi in realtà approvate.

Il discorso che ho fatto anche in Unione, parte dal personale, di queste tre dalla convenzione più importante, che è quella relativa alla gestione del personale.

Vi anticipo già che il voto del gruppo di maggioranza sarà favorevole, ma questa è stata una decisione non così semplice, non minimizzabile in 4 parole, in effetti.

Intanto perché la questione personale, in un ente pubblico, abbiamo visto anche a Forlimpopoli negli ultimi anni, come sia un tema molto delicato, sappiamo tutti come, quanta professionalità e specializzazione è richiesta nel personale di un ente pubblico e quanto la attività e la efficienza amministrativa di un ente pubblico vada di pari passo anche con il personale stesso.

Affidare questa funzione a un ente, quale la Unione che come avete già detto, ha seri problemi organizzativi, lo abbiamo visto anche in questi anni, come si è detto, nella polizia municipale, ci ha destato inizialmente qualche perplessità, oltre tutto, cosa che secondo me aggrava il discorso, abbiamo visto l'intento, anzi proprio la votazione di una delibera, da parte del Consiglio comunale di Forlì, della maggioranza, per uscire dalla Unione dei Comuni.

Forlì doveva essere il capofila, un po' il traghettatore di questa Unione, anche per una forza strutturale, così non sarà e quindi le perplessità aumentano.

C'è da dire, come ha detto già il sindaco Garavini, che nel 2018, è stato fatto un accordo con la Regione, per cui quello di oggi è un voto di responsabilità, un voto di servizio nei confronti anche degli altri Consigli comunali, degli stessi Comuni, perché la Regione ci finanzia 750 mila euro, che sono soldi che comunque arriveranno nel territorio.

Pertanto, assolutamente, il nostro voto sarà favorevole, appunto come voto di responsabilità, nonostante tutte le perplessità, accogliamo volentieri le parole del sindaco, che sappiamo lavorerà cercando comunque di fare attenzione, insomma a tutti questi problemi organizzativi della Unione. Vi dirò di più, nella ultima revisione della convenzione del personale, sono stati aggiunti commi, in particolare il comma 4, art. 5, che è un'altra delle motivazioni che fa sì che il nostro voto favorevole sia oggi più deciso.

Il Comune manterrà comunque una funzione di programmazione per quanto riguarda il personale, cioè il Comune manterrà la funzione tramite un provvedimento che sarà vincolante, ancora prima della decisione della Unione stessa.

Questa modifica è stata il frutto del lavoro anche dei sindaci, insieme ai funzionari della Unione e per questo ci possiamo ritenere soddisfatti.

Non ho molto da aggiungere sul controllo di gestione.

Sulla convenzione del CUC, sono state in parte accolte alcune modifiche e altre no, in realtà, però sappiamo che il nostro sindaco continuerà a monitorare tutte le convenzioni e i lavori che verranno fatti insieme agli altri Comuni.

L'ultima cosa che aggiungo, riprendo anche io il discorso per la riflessione che verrà fatta per il futuro. E' molto importante vedere questi studi di fattibilità che ha citato il presidente, sarà molto importante cercare di fare un tavolo condiviso, politico, proprio perché bisogna rivedere completamente la organizzazione della Unione o delle Unioni future, e soprattutto pensando al fatto che molti piccoli Comuni avranno bisogno di condividere i servizi e questo andrà solo a beneficio dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Vi ricordo che i voti prevedono il conferimento di due funzioni in capo alla Unione, che sono appunto, ribadisco, la gestione del personale e il controllo di gestione, per quanto riguarda la CUC, si tratta di un affidamento di un servizio, non è una vera e propria funzione, qui è stato specificato bene, perché dal crono-programma impostato dalla Regione Emilia Romagna andavano conferite due funzioni in più, rispetto a quelle già in attuale conferimento, entro la data del 30.6.20.

Si è collegata anche la consigliera Batani, se vuole intervenire ne ha facoltà.

BATANI

Mi scuso per il ritardo, rispetto alla questione delle deleghe da attribuire alla Unione, mi trovo assolutamente d'accordo, era una di quelle attività o scelte che erano già state programmate, e quindi è necessario andare a conclusione di queste scelte, poi ovviamente l'obiettivo è quello di fare funzionare la Unione al meglio, e per quanto ci riguarda, per quanto riguarda la attività di noi consiglieri, anche quella di presidiare il più possibile la attività che viene svolta a livello di Unione, di gestione associata dei servizi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Batani. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con le operazioni di voto:

Punto n. 3: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, per il conferimento all'Unione della funzione personale (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 succ. modif., Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione, autorizzando il sindaco alla sottoscrizione e a intervenire nella stipula della convenzione con facoltà di apportarvi modifiche e/o integrazioni, che siano del caso, senza snaturare il contenuto dell'atto e di trasmettere copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna e Unione dei Comuni della Romagna forlivese:

Votanti :

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Votazione punto n. 4: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, per il conferimento all'Unione delle funzioni relative al controllo di gestione (art. 37, D.Lgs. 50/2016 - Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione dello schema di conferimento alla Unione dei Comuni della Romagna forlivese - unione montana delle funzioni relative al controllo di gestione, della Unione dei Comuni dei Comuni aderenti, autorizzando il sindaco alla sottoscrizione e a intervenire nella stipula della convenzione con facoltà di apportarvi modifiche e/o integrazioni, senza snaturare il contenuto dell'atto e di trasmettere copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna e Unione dei Comuni della Romagna forlivese:

Votanti :

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Votazione punto n. 5: Convenzione fra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore, Portico di Romagna e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio, Santa Sofia e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana, per il conferimento all'Unione delle attività relative alla Centrale Unica di Committenza (art. 37, D.Lgs. 50/2016 – Decreto Legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a). Approvazione.

Pongo in votazione lo schema di conferimento alla Unione dei Comuni della Romagna forlivese - unione montana delle funzioni relative alla Centrale Unica di Committenza- CUC della Unione dei Comuni dei Comuni aderenti, autorizzando il sindaco, o chi legalmente lo sostituisce a intervenire nella stipula della convenzione con facoltà di apportarvi modifiche e/o integrazioni, senza snaturare il contenuto dell'atto, e a dare atto che dal momento di effettiva operatività della convenzione allegata, vengono automaticamente risolte le precedenti convenzioni in materia vigenti presso la Unione dei Comuni della Romagna forlivese, e di trasmettere copia del presente atto alla Unione dei Comuni della Romagna forlivese:

Votanti :

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Variazione di competenza e di cassa al bilancio di Previsione 2020-2022 - annualità 2020. Aggiornamento del Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale delle opere - Aggiornamento del DUP ed applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Anche questo è un punto che abbiamo trattato nella commissione n. 2, alla presenza dell'assessore Bonetti, perché il responsabile, il capo settore dott. Maestri non era presente in commissione. Vengono richiamate all'interno della delibera le varie delibere, sia di Giunta comunale che di Consiglio comunale, che prevedevano l'adozione del piano triennale delle opere pubbliche, e elenco annuale anno 2020, il bilancio di previsione, la ri-approvazione

del bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al DUP, e quindi vengono richiamate le presenti delibere per aggiornare l'elenco annuale delle opere, con la corretta ripartizione per quanto riguarda i contributi comunali e i contributi di altri enti, in qual caso Regione Emilia Romagna e la Fondazione C. Risparmio di Forlì, e la applicazione dell'avanzo di bilancio.

Io lascerei la parola all'assessore Bonetti, se vuole illustrare brevemente il punto e fare un richiamo delle opere. Grazie.

BONETTI

Questo è stato necessario perché mettere in sicurezza tutto quello che erano i vari bandi e i vari lavori che avevamo iniziato che erano già in programma, e che doveva comunque essere data la parte che riguarda il Comune. Dall'avanzo sono stati messi in sicurezza tutti quelli che sono i vari lavori da eseguire nel 2020.

Vi faccio un elenco veloce, di quali sono i lavori: efficientamento energetico e isolamento dell'isolato dei Servi, dove abbiamo un contributo da privati, praticamente la Fondazione C. Risparmio, di 75 mila euro, e un contributo del Comune di 75 mila euro.

Poi abbiamo la riqualificazione di piazza Pompilio, con la nuova edicola e qui abbiamo un contributo regionale, di 112 mila euro e un contributo comunale di ben 98 mila euro.

Abbiamo il contributo per l'area sportiva del nuovo centro tennis e degli spogliatoi dello stadio, dove c'è praticamente un contributo regionale di 75 mila euro per l'anno 2020, e di 75 mila euro da parte del Comune.

In più interviene anche il Circolo tennis, con un contributo di 30 mila euro.

Un altro dei punti più importanti, che abbiamo spiegato anche in commissione ed è un punto anche particolarmente importante per la amministrazione per riuscire a fare uno (0:40:30) accorpamento dell'asilo Spallicci e asilo Acquerello, che attualmente è all'interno della don Milani. Qui noi avevamo un contributo per il consolidamento strutturale della scuola Spallicci, e avevamo in previsione, oltre al consolidamento, anche un ampliamento.

Questo ampliamento è di servizio al fatto di poter trasferire entro l'anno 2021, l'asilo Rosetti, Acquerello, che si trova dentro la don Milani e quindi avevamo inizialmente pensato di richiedere un mutuo di 180 mila euro per una quota totale di 500 mila euro.

Poi successivamente, si è ragionato e si è pensato di fare subito un unico mutuo di 480 mila euro che ci mette in grado di raggiungere la copertura di tutto il computo metrico fatto.

In questo modo abbiamo possibilità entro settembre 2021, di avere in pratica l'asilo consolidato, e anche ampliato, completato, in modo da poter fare questo trasferimento.

E' stato critico il periodo per l'asilo Acquerello, e lo sarà ancora per un anno sia dell'Acquerello che dello Spallicci, perché hanno dovuto poi migrare in altre situazioni che erano il Rodari, che era all'interno dell'istituto don Milani.

Abbiamo poi la ristrutturazione della ex palestra scuole medie, praticamente qui è arrivato tramite la Regione, un bando di 100 mila euro a contributo e di 40 mila euro che viene messo dal Comune.

L'ultima operazione per mettere in sicurezza tutta quanti i lavori, era la ristrutturazione dell'ex asilo Rosetti, dove il lavoro completo è di 98 mila euro con un contributo da privati, sempre di Fondazione C. Risparmio, di 49 mila euro, e un contributo del Comune di 49 mila euro.

Questi sono tutti lavori che partiranno a breve, anzi brevissimo, perché abbiamo necessità di arrivare comunque alla conclusione in un tempo relativamente breve.

Se ci sono domande, sono qui.

PRESIDENTE

Grazie assessore Bonetti. Ci sono domande? Possiamo aprire la discussione in merito al punto, o interventi .. consigliere Rinaldini, prego.

RINALDINI

Grazie presidente. Noi riteniamo che sia molto importante votare favorevolmente questa variazione di bilancio, perché è un po' il riassunto di lavori pubblici importanti che verranno fatti, con una quota di avanzo di bilancio che aveva già anticipato il sindaco nello scorso Consiglio comunale, ma soprattutto che in gran parte verranno finanziati da contributi regionali e un po' meno da contributi da privati.

Assolutamente non possiamo perdere questa opportunità importante, anche perché andando a vedere i lavori, la gran parte sono legati a ristrutturazione di scuole, di palestre di scuole, aree sportive, poi anche Casa Artusi e piazza Pompilio, progetti che aspettiamo da tempo e che sono assolutamente necessari.

Pertanto il voto del gruppo sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini, Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. DUP, ovvero Documento Unico di Programmazione, per quanto ci riguarda fondamentale è un po' come il bilancio, sono un po' i pilastri che danno la linea guida di una amministrazione nel corso di una legislatura.

Non eravamo d'accordo sul DUP, difficilmente possiamo essere d'accordo su un DUP modificato.

Detto questo, cerchiamo di essere un pochettino, rispetto a questa votazione, un pochettino più presenti sul tipo di opere che vengono eseguite.

Non abbiamo grandi obiezioni da fare sul tipo di opere che si vanno a realizzare, che riteniamo comunque utili e fondamentali, non è una critica, ma solo una considerazione nel senso che sempre più si configura questa nuova figura, che passatemi la battuta, quasi mitologica, che deve diventare parte integrante di ogni amministrazione, che è una sorta di cacciatore di bandi, perché da adesso in poi dovremo ragionare in questa maniera, che è molto diversa dal mio modo di ragionare: il finanziamento di opere pubbliche che si fanno negli anni, con accantonamenti, piuttosto che con finanziamenti di lungo termine e altro tipo di percorsi.

Ottimo, ci sono dei soldi che arrivano dalle sovra strutture statali, piuttosto che regionali, e addirittura un accento andrebbe messo su quelli che sono i soldi messi a disposizione della Comunità Europea per tantissime cose, e credo che lì veramente si giocherà una grande sfida nel trovare personale qualificato per poter interagire e intercettare soprattutto quel tipo di finanziamenti.

Lì dovremo cominciare a guardare come si fanno le cose, ad oggi il meccanismo è un po' strano, sinceramente, parlo a titolo personale, non mi convince tantissimo questa cosa del co-finanziamento, il co-finanziamento è una cosa utile laddove è già deciso che un'opera venga fatta comunque, il co-finanziamento è qualcosa che arriva, e fa sorridere tutti.

Fatto in questo modo ci obbliga, e ci ha creato una oggettiva difficoltà: siamo stati bravi da una parte ad aggiudicarci svariati bandi, per parecchie migliorie alla città, ma ci ha messo poi

nella effettiva condizione di dover addirittura ri-ragionare tassazioni locali, come la Irpef, di ri ragionare scadenze come quella della IMU e quant'altro.

Insomma non ci ha sicuramente, non è stata una cosa tanto semplice, cercare di mettere in sicurezza tutto quanto. Ripeto, rispetto al Documento Unico di Programmazione, che noi riteniamo, sottolineo, altra colonna, insieme a quello che è il bilancio, della linea politica di una amministrazione, ma non avendo rilevato grosse criticità su questi argomenti, il nostro gruppo si presenterà con una astensione, che vuole essere più di linea politica generica, che sulla relazione alle opere che si vanno a fare in questo momento, ci tenevamo a fare un paio di sottolineature, e il nostro voto sarà quello di astensione.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Ci sono altri interventi? Lascio la parola al sindaco M. Garavini.

SINDACO

E' solo una considerazione anche la mia, generale, guardando i numeri, ci sono 607 mila euro di contributi regionali, 154 mila euro di contributi da privati e quindi questa operazione direi che secondo me è molto positiva, perché porta al patrimonio comunale un aumento, sia in termini di soldi, sia in termini di qualità degli edifici e di offerta dei servizi che ci andranno dentro, non indifferente.

Sono in parte anche io d'accordo che questo meccanismo del co-finanziamento a volte è un po' una lama a doppio taglio, allo stato attuale, però è questo.

Noi abbiamo sollecitato, tramite i nostri rappresentanti, diciamo presso la Regione e presso lo Stato, a rivedere un po' questo co-finanziamento, perché questo, soprattutto per i Comuni di piccola e media dimensione, a volte può precludere comunque il fatto di poter accedere a dei finanziamenti.

Noi come vedete, siamo sempre molto parchi nel presentare le cose, perché con questo meccanismo dovremo ulteriormente co-finanziare, di più, però siamo andati mirati su quello che secondo noi potevano essere delle cose che in qualche modo lasciano un segno proprio anche sul volto della città.

In questa direzione va anche la scelta di estendere il mutuo per l'istituto Spallicci, per noi è per la scuola materna, per noi è importante perché ci consente di fare tutto un quadro generale di spostamenti delle scuole, che nel medio periodo libera spazi importanti per la amministrazione ad altre destinazioni.

Quindi questo era importante farlo subito, perché i soldi, soprattutto i contributi dei privati, vanno usati entro una determinata data, e poi crediamo che sia anche un modo diretto per aiutare, visto che sono comunque tutti importi al di sotto di una soglia che comunque si può gestire anche in maniera più agevole, per dare un aiuto alle nostre aziende, alle aziende del territorio.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il p. 6: Variazione di competenza e di cassa al bilancio di Previsione 2020-2022 – annualità 2020. Aggiornamento del Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale delle opere – Aggiornamento del DUP ed applicazione dell'avanzo di amministrazione, come descritto nel testo della delibera e presentato dall'assessore Bonetti oggi e in sede di commissione e come risultante dalle schede allegate alla delibera, che ne fanno integrante e sostanziale.

Si chiede di considerare tali variazioni tecniche al Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale delle opere, nonché le relative variazioni finanziarie relative alle fonti di finanziamento e copertura quali variazioni al DUP 2020-2022, e in allegato si chiede di approvare la variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa, bilancio 2020-2022 nella annualità 2020, con conseguente applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019, che costituisce variazione al DUP 2020-2022.

Votanti 15:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 5 contrari (secondo conteggio: contrari 4)

Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Accordo operativo di proroga per attività Soc. Consar Soc. Coop. Cons. approvazione della proposta e autorizzazione alla stipula ai sensi dell'art. 38, comma 13 della L.R. 24/2017.

Anche questo è un punto presentato in commissione 2, alla presenza degli architetti Nicoletta Mazzotti e Raffaella Parente, del nostro settore urbanistica edilizia privata, si tratta di sottoscrivere l' accordo operativo di proroga tra la Cosar, soc. cooperativa che svolge la propria attività a Selbagnone, frazione del nostro Comune, e progetto questo necessario per concludere l'impianto connesso al recupero di rifiuti inerti e terra di scavo, presso l'area ex cava di Selbagnone, già avviato e autorizzato a seguito di stipula di una convenzione urbanistica dell'anno 2011.

Il progetto e i termini dell' accordo sono stati presentati in sede di commissione, vi ricordo che si tratta di un proseguimento della attività di recupero, ammessa fino al 31.12.21, quindi della durata totale di 3 anni e alla scadenza del termine della attività, dovrà essere avviato il periodo di ripristino dell'area, come già previsto nella convenzione urbanistica stipulata, che dovrà concludersi entro il 31.12.22.

A sostegno di tutte queste scadenze e garanzie, vi sono tutte le clausole fideiussorie del caso, vi ricordo, e vi ricordo anche che il progetto prevede una monetizzazione dell'importo stabilito annuo pari a 30 mila euro per i 3 anni di attività e l'anno di ripristino, per un totale di 120 mila euro, destinato alla messa in sicurezza del centro abitato della frazione di Selbagnone, così come previsto dallo studio di fattibilità redatto dal settore lavori pubblici nel maggio 2018.

Lascio la parola al sindaco, M. Garavini, e poi possiamo aprire il dibattito.

SINDACO

Hai già, presidente, riassunto la parte saliente, io sottolineo questa cosa. L'iter dell'accordo che è stato fatto è stato un iter molto lungo, perché la delibera di indirizzo è stata approvata a fine 2018, e sono stati fatti tutti i passaggi con tutti gli enti possibili e immaginabili, che

hanno fatto, se avete letto poi le varie relazioni, tutte le prescrizioni che si potevano fare, ed è stato un iter meramente tecnico, quindi è un recepimento di un esito meramente tecnico, come penso abbiate capito bene dalla relazione dell'architetto Mazzotti in commissione, che si è concluso con il parere finale di questo ente, che è quello che prevede la nuova legge regionale, che è il comitato che si chiama CUAV, in maniera un po' pomposa, che ha dato parere favorevole all'accordo.

Quindi personalmente ritengo che sia importante perché questo accordo in qualche modo sancisce la fine di una vicenda, o meglio l'inizio della fine di una vicenda che ha interessato e interessa ancora il territorio della frazione di Selbagnone per sistemare e regolarizzare una porzione di territorio che dovrebbe essere superato, che sarà superato rispetto all'utilizzo attuale, che c'è attualmente.

Le date sono strette, sono molto stringenti, non per niente è stato siglato come accordo di proroga e non come accordo operativo, in generale, per cui io penso che siamo all'interno di un quadro normativo e tecnico veramente molto preciso, che tutela tutti, rispetto ai tempi da rispettare, e rispetto alle cose da fare.

Questa è la cosa importante.

Voi sapete che al termine di queste date, nel 2021 la attività e nel 2022 il ripristino, l'azienda dovrà trasferirsi, a questo punto, dopo, quel pezzo di territorio cambierà volto e tornerà alla caratteristica precedente, insomma che era poi un terreno agricolo.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Solo per fare una sottolineatura molto breve, concordo con il sindaco che questo sia l'inizio della fase finale di un percorso che è stato veramente molto lungo, io ricordo l'ultima parte, ma è qualcosa che esiste da veramente tanti anni.

Nulla da obiettare sull'accordo, il nostro voto sarà favorevole, per arrivare alla fine di questa vicenda, molto bene, e ci auguriamo che venga svolto.. soprattutto l'ultimo anno vogliamo "controllare" tra virgolette, la questione del ripristino ambientale e tutto quanto, quindi ci auguriamo che ci sia una supervisione importante, rispetto all'ultimo anno che sancirà il ripristino dell'area.

La sottolineatura che ci tenevamo a fare, è che rispetto a tutto questo percorso che c'è stato, è stato sì un percorso lungo, burocratico, tecnico, ma c'è anche stato un coinvolgimento di tutta la cittadinanza, c'è stato un lungo dibattito e sono stati coinvolti anche tutti i cittadini di Selbagnone nell'arco di questi anni, nodale e importantissimo è stata la presenza del Consiglio di zona, che soprattutto su Selbagnone si è sempre mosso in maniera molto importante.

Questo è un esempio molto chiaro e lampante di organi così, come i Consigli di zona, quindi vicini al territorio, volevo soltanto prendere la palla al balzo per sottolineare come ancora oggi siamo orfani dei nuovi Consigli di zona, e se continuiamo ad aspettare fondamentalmente sono già da rinnovare per la nuova legislatura.

Detto questo, è soltanto la sottolineatura e la richiesta da parte nostra alla amministrazione di cominciare a, innanzitutto io proporrei anche in una commissione di valutare anche i regolamenti, se c'è qualcosa che si possa fare per migliorare i Consigli di zona, e poi rendendomi conto che più di una volta abbiamo chiesto di accorparli alle elezioni, e ci sarà un

nuovo election day probabilmente su settembre, almeno queste sono le notizie rispetto al referendum, sapendo che non è possibile, sicuramente se ne parlerà nel prossimo autunno. Però visto che in tante vicende i Consigli di zona sono stati un momento importante per la cittadinanza, di dibattito e di discussione, continuare a calendarizzarlo, è una cosa sulla quale stresso spesso e volentieri il presidente, e quindi ne approfitto anche questa volta, perché credo che in questa vicenda ci sia stato un ruolo molto centrale di quel Consiglio di zona, che secondo noi ha molto ben lavorato nell'arco di questi anni e su questa questione. Quindi era soltanto la sottolineatura. Detto questo, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani, fai benissimo a stressarmi, come promesso anche in sede di commissione, in risposta a questa domanda, è un impegno che mi prendo personalmente, purtroppo la situazione emergenziale e sanitaria non ci ha consentito di lavorarci, sapete tutti benissimo quanto il personale del Comune nei mesi critici di emergenza fosse ridimensionato, però colgo l'occasione, visto che c'è anche il Segretario generale, dott. Pisacane, penso che insieme possiamo iniziare a impostare un ragionamento su anche uno snellimento e una facilitazione del nostro regolamento dei Consigli di zona, per poi andare appunto al rinnovo, assolutamente.

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Lonzardi.

LONZARDI

Grazie presidente. A questo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale è già stato praticamente approfondito nella commissione del 24 giugno, sono già state dette... è già stato detto tutto in pratica. Volevo puntualizzare due cose importanti, che l'anno dedicato al ripristino dell'area, la società ha diverse fasi da svolgere, dall'inizio dello smontaggio di tutti gli impianti, fino praticamente alla sostituzione del terreno per un tot di centimetri.

La società si impegna a farlo e ha già versato delle fidejussioni, una cosa molto importante è che ci saranno anche gli enti preposti che controllano che la società faccia bene: ARPA, ASL, Provincia, e anche il Comune. Io penso che vada tutto bene.

Un'altra cosa che volevo dire è riguardo la monetizzazione, praticamente la società ha 3 anni + 1 per il ripristino, quindi sono 4 anni in totale e versa praticamente 30 mila euro l'anno, che sono pari a 120 mila euro totali.

Questi 120 mila euro saranno destinati alla messa in sicurezza del centro della frazione di Selbagnone, quindi messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, sistemazione anche della pista ciclabile, ci sono anche un po' di richieste da parte delle persone che vivono nella frazione, ci sono già un progetto avviato, da l'ufficio tecnico comunale proprio per portare avanti di pari passo anche questo progetto. Ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Lonzardi. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione.

Dato atto della valutazione ambientale positiva sulla VALSAT, dato atto del parere motivato favorevole del CUAV – Comitato Urbanistico Area Vasta provincia Forlì Cesena, dato atto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri degli enti richiamati in delibera, la commissione qualità architettonica e paesaggi, lavori pubblici patrimonio e progettazione, Consorzio di bonifica della Romagna, ARPA Emilia Romagna pongo in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Accordo operativo di proroga per attività Soc. Consar Soc. Coop. Cons. approvazione della proposta ai fini di autorizzare alla stipula dell'accordo, di delegare

il responsabile del 6° settore edilizia territorio ambiente, alla stipula dell' accordo operativo , di precisare che la copia dell'accordo operativo sottoscritto sarà pubblicato sul sito web della amministrazione, depositato presso il Comune, di disporre che la somma di monetizzazione complessiva di 120 mila euro, relativa all'impegno di compensazione del soggetto attuatore venga accertata e riscossa in apposito capitolo di entrata del bilancio di previsione 2020-2022, sulle relative annualità.

Questo per confermare che questi 120 mila euro saranno dedicati a quel progetto e avranno un capitolo dedicato all'interno del nostro bilancio.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Nulla osta rilascio permesso di costruire convenzionato relativo all'intervento di ristrutturazione edilizia - una tantum- con deroga per la realizzazione di un collegamento orizzontale tra due corpi di fabbrica, del fabbricato individuato nel piano strutturale comunale del centro storico all'isolato 22, UMI 20 in Via Sendi 31-33. Approvazione convenzione.

Anche questo è un punto presentato in sede di commissione, si tratta di una richiesta pervenutaci da un privato che chiede appunto di realizzare, presentando apposita domanda un permesso di costruire convenzionato, per una ristrutturazione edilizia - una tantum- del fabbricato di sua proprietà, sito in via Sendi, in centro storico.

Viene richiamato il c. 8 del nostro PSC, le particolari disposizioni di intervento che il PSC prevede che sia possibile ristrutturare, e in questo caso anche aumentare la superficie dei fabbricati in centro storico se rispettano e si prefigge di portare a termine degli obiettivi fondamentali, tra cui la conservazione e il ripristino, adeguamento del tipo edilizio originale, il miglioramento e adeguamento sismico delle strutture esistenti, il miglioramento del contenimento energetico e adeguamento del requisito di accessibilità.

Il soggetto attuatore, per giustificati motivi di grave disabilità, intende richiedere la deroga agli strumenti urbanistici, rispettando il nostro regolamento, realizzando un collegamento orizzontale coperto tra il corpo principale e il corpo staccato secondario, così da poter transitare in autonomia e in modo protetto.

E stato evidenziato che sussistono i requisiti di legge per poter esprimere il nullaosta al rilascio del titolo edilizio abitativo in deroga.

Questa la presentazione del punto. Se il sindaco vuole aggiungere qualcosa, prego.

SINDACO

Presidente, lei ha già detto tutto, è solo sottolineare che questa è una convenzione che viene sottoscritta con un fine preciso, specifico, e circoscritto, per dare risposta a una persona in

condizione di disabilità, che abita, ha acquistato una casa e deve ovviamente renderla fruibile, rispetto alla sua condizione in centro storico.

Quindi a mio avviso è importantissima questa cosa, perché è una delle varie norme che abbiamo inserito nel nostro PSC, che voi sapete disciplina il centro storico, per rendere il più possibile flessibile utilizzabile, abitabile le abitazioni, le case, gli edifici del centro storico.

Per garantire la riqualificazione del centro storico e il suo utilizzo in termini residenziali, per fare in modo che la gente stia ad abitare nel centro storico in qualsiasi condizione, perché al nostro centro storico ci teniamo e secondo noi è molto importante che sia garantito il fatto che la gente ci abiti, ci viva.

Questo è uno dei vari esempi che le norme che abbiamo cercato di inserire nel PSC ci consentono di arrivare all'obiettivo che dicevo, per cui personalmente mi fa molto piacere, sia dare una risposta a una persona appunto che ha una condizione di disabilità e anche in generale perché le case del centro storico siano abitate.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Ci sono interventi? Prego consigliere Lonzardi.

LONZARDI

Grazie presidente. Volevo solo aggiungere due considerazioni: l'intervento che viene fatto è un intervento non conservativo, ma un intervento di ristrutturazione, quindi abbastanza importante perché si va ad agire sulla struttura, che al momento non ha le caratteristiche per poter essere utilizzata. Abbinata a questa ristrutturazione, abbiamo anche la realizzazione di questo corridoio orizzontale, che consente alla persona disabile di trasferirsi dalla parte frontale di via Sendi, dove c'è la zona giorno, alla zona notte, dove ci sono anche i bagni dietro, c'è una corte in mezzo e praticamente viene utilizzato questo corridoio.

La realizzazione di questo corridoio, è in deroga temporanea, quindi quando non verrà più utilizzato dal disabile, in caso di vendita del fabbricato, ecc, c'è l'obbligo praticamente di ripristinarlo, di togliere la struttura che sarà costruita. Ecco.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Lonzardi. Possiamo porre in votazione deroga agli strumenti urbanistici comunali, per l'intervento proposto dal soggetto attuatore, proprietario della unità immobiliare oggetto di richiesta di permesso di costruire convenzionato, del 10.2.20, protocollo con n. 2748.

Si da atto che la deroga riguarda l'aumento di intensità edilizia, intesa come aumento di superficie utile per funzioni residenziali, rispetto a quella prevista dalla disciplina del centro storico del PSC, in questo si prevede la realizzazione di un collegamento orizzontale tra due corpi di fabbrica, del fabbricato individuato.

Si chiede di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Forlimpopoli e il soggetto attuatore per il rilascio del permesso di costruire convenzionato, relativo al permesso di costruzione edilizia una tantum, con deroga temporanea per la realizzazione di un collegamento orizzontale tra due corpi di fabbrica, del fabbricato individuato.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Sono le 20:16 dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Grazie.

SINDACO

Grazie a tutti, ricordate che giovedì sera iniziano delle serate in centro storico a cui siete tutti invitati a partecipare.